



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
VA@pec.mite.gov.it
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
- Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it
Ministero della Cultura - Soprintendenza speciale per
il piano nazionale di ripresa e resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 8622] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs.152/2006 relativa al progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "Sa Fiurida" costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,3 MW per una potenza complessiva di 31,5 MW, da realizzarsi nella Provincia di Sassari, nel territorio comunale di Erula e delle opere e infrastrutture connesse site anche nei territori comunali di Erula e Tula". Proponente: GRV Wind Sardegna 5 S.r.l.. Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).
Trasmissione osservazioni.

In riferimento alla procedura in oggetto, di competenza del M.A.S.E., la cui istanza è stata presentata dalla società GRV Wind Sardegna 5 S.r.l., vista la nota prot. n. 158962 del 16.12.2022 (prot. D.G.A. n. 33665 del 19.12.2022), con la quale il medesimo Ministero ha comunicato l'esito positivo di procedibilità dell'istanza, questa Direzione Generale, sulla base dell'istruttoria condotta dal Servizio V.I.A., rappresenta quanto segue. L'intervento proposto prevede la realizzazione, nei comuni di Erula e Tula, di un parco eolico e delle relative opere di connessione alla RTN.

Nello specifico l'impianto, avente una potenza complessiva pari a 31,5 MW, sarà composto da 5 aerogeneratori ad asse orizzontale con rotore tripala, di potenza unitaria pari 6,3 MW, aventi, cadauno, altezza al mozzo pari a 115 m, diametro rotore pari a 170 m e altezza totale pari 200 m, ubicati nel comune Erula.

Il parco eolico, situato a circa 2 km a Sud est dell'abitato di Erula, sarà collegato, previa realizzazione di un cavidotto interrato, operante ad una tensione di esercizio pari a 30 kV, e una stazione elettrica "Utente", di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

trasformazione 150/30 kV, in antenna a 150 kV sul futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) della RTN a 150 kV denominata "Tula". Il suddetto cavidotto, lungo il suo sviluppo interesserà sia il territorio comunale di Erula sia, nella parte terminale, il Comune di Tula ove ricadono la Stazione Utente e la SE Terna.

Il layout impiantistico prevede l'utilizzazione, per l'accesso alle aree interessate dall'intervento, della viabilità esistente provvedendo all' adeguamento e ampliamento, qualora la stessa non sia idonea al transito dei mezzi e alla realizzazione ex novo di nuove strade ove necessario.

I cavidotti saranno posati lungo il sedime della viabilità esistente e in quelle di nuova realizzazione.

Oltre alle opere sopra descritte l'intervento proposto prevede, l'esecuzione di movimenti terra per la realizzazione delle opere di fondazione e delle piazzole di servizio degli aerogeneratori, l'adeguamento, ampliamento e, ove necessario, la realizzazione della viabilità interna, nonché gli scavi per la posa delle cabine delle stazioni elettriche e dei cavidotti a servizio dell'impianto.

Al termine della vita utile dell'impianto, stimata in 25/30 anni, è prevista la dismissione e la restituzione dei suoli alle condizioni ante-operam.

La produzione media annua è stimata in 79,2GWh.

Premesso quanto sopra, si comunicano le risultanze dell'istruttoria condotta dagli Uffici:

1. in merito alla localizzazione delle opere proposte:
 - 1.1 le aree interessate dall'intervento ricadenti nel territorio comunale di Erula sono classificate dallo strumento urbanistico vigente (Piano di Fabbricazione) come zona E "Zona di interesse agricolo" per le quali le NTA prevedono *"esercizio esclusivo della pratica colturale agricola. Detta pratica non si deve intendere solo in senso meramente produttivo-alimentare, ma anche come momento di corretta gestione di un patrimonio come quello del fisico-ambientale-naturale che si connota come risorsa finita e non rinnovabile. Per uso corretto di questa risorsa si intende l'adozione di tutte quelle pratiche tendenti alla tutela e al recupero dei suoli liberi"*.Le opere di connessione, ricadenti nel territorio comunale di Tula ricadono anch'esse in "Zona agricola" e nello specifico nella sottozona, perimetrata dal P.U.C., "E5H" *"aree di maggior valore ambientale in cui si ravvisa la necessità di garantire adeguate condizioni di stabilità ambientale, di tutela, e in cui è necessario programmare interventi di recupero ambientale"*;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- 1.2 gli aerogeneratori e le relative piazzole interessano in parte areali perimetrati dal Piano Paesaggistico Regionale come:
- 1.2.1 “Aree seminaturali” (Praterie e spiagge 2a, Boschi 2b) disciplinate dagli articoli 25, 26 e 27 delle NTA del P.P.R. che prescrivono il divieto di realizzare *“gli interventi edilizi o di modificazione del suolo ed ogni altro intervento, uso od attività suscettibile di pregiudicare la struttura, la stabilità o la funzionalità ecosistemica o la fruibilità paesaggistica, fatti salvi gli interventi di modificazione atti al miglioramento della struttura e del funzionamento degli ecosistemi interessati, dello status di conservazione delle risorse naturali biotiche e abiotiche, e delle condizioni in atto e alla mitigazione dei fattori di rischio e di degrado”*;
- 1.2.2 Aree ad utilizzazione agroforestale (Colture.erbacee specializzate 3c) disciplinate dagli articoli 28, 29 e 30 delle NTA del P.P.R. che prescrivono il divieto di realizzare *“trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso, o paesaggi agrari di particolare pregio o habitat di interesse naturalistico, fatti salvi gli interventi di trasformazione delle attrezzature, degli impianti e delle infrastrutture destinate alla gestione agro-forestale o necessarie per l'organizzazione complessiva del territorio”*;
- 1.2.3 Aree naturali e sub naturali (Macchia dune e aree umide 1a, boschi 1b) e Aree ad utilizzazione agroforestale (Colture.arboree specializzate 3a), in riferimento alle opere di connessione;
- 1.3 in relazione alla presenza di aree tutelate ai sensi del D.l.gs 142/2004, come tra l'altro rilevato dal comune di Tula con la nota prot. n. 86 del 09.01.2023, dalla Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia con la nota prot. n. 1642 del 12.01.2023 e dal Servizio Tutela del paesaggio della Sardegna Settentrionale Nord Ovest con la nota prot. n. 1809 del 13.01.2023, le sottostazioni elettrica di trasformazione e di raccolta previste nel Comune di Tula interessano aree assoggettate a tutela paesaggistica ai sensi dell' art. 142, comma 1, lett. h) del D. Lgs 42/2004 e all'art. 17, comma 4, lett.c) delle N.T.A. del PPR in quanto zone gravate da usi civici. Il Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Tempio con la nota prot. n. 2418 del 11.01.2023, ha inoltre comunicato che *“le aree [...] oggetto della richiesta [...] sono parzialmente sottoposte al vincolo paesaggistico ai*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

sensi dell'art. 142 c.1 lett. g del D.Lgs 42/2004 per la presenza di formazioni forestali ascrivibili al concetto giuridico di bosco”;

- 1.4 l'intervento proposto interferisce con interferisce con aree non idonee ai sensi dell'Allegato b) alla Delib.G.R. n. 59/90 del 27.11.2020 e nello specifico con quelle di cui al punto 12.7 “Zone gravate da usi civici”;
2. in relazione alla componente paesaggio, Il Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest con la nota prot. n. 1809 del 13.01.2023 ha comunicato che *“lo scrivente Ufficio ritiene necessaria una integrazione/rettifica della Relazione Paesaggistica che esamini nel dettaglio le tematiche derivanti dall'interessamento di aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. g) e h), del D.lgs. 42/2004 (aree boscate e/o gravate da uso civico) e che, a seguito di una esatta perimetrazione delle stesse, fornisca documentati riscontri circa la conformità e compatibilità paesaggistica delle opere in progetto, anche in rapporto alle prescrizioni del PPR, del DM 10.9.2010 e della Delibera di Giunta Regionale n. 59/90 del 27.11.2020. Si ritiene inoltre necessario che il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale effettui gli accertamenti di competenza sulla presenza nelle aree di progetto di vegetazione assimilabile a bosco, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 8/2016 [...]. [...] l'impianto in esame, risultando chiaramente visibile anche da lunghe distanze in ragione sia della taglia degli aerogeneratori che lo costituiscono, sia della altitudine alla quale verrebbero collocati per almeno un quarto di secolo, contribuirebbe ad incrementare la trasformazione del territorio e del paesaggio rurale e agricolo di questa parte dell'entroterra sardo, già interessato da altri impianti esistenti, provocando una ulteriore alterazione degli aspetti percettivi dei luoghi [...]. [...] si segnala l'opportunità di studiare, tramite appositi elaborati progettuali e in conformità ai criteri dell'Allegato 2 delle Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico 10.09.2010, l'introduzione di opere di compensazione /riequilibrio a carattere ambientale e territoriale, in coordinamento con le Amministrazioni comunali direttamente interessate e gli Enti pubblici locali competenti in materia di tutela agronomica, forestale e ambientale”;*
3. in relazione alla componente acque:
 - 3.1 il Servizio del Genio civile di Sassari con la nota prot. n. 52580 del 27.12.2022 ha rilevato che *“l'impianto in progetto interferisce in più punti rispetto al reticolo idrico superficiale di riferimento*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

[...]. Le predette interferenze con le modalità previste determinano la necessità di essere preventivamente valutate e autorizzate da questo Servizio, in qualità di autorità idraulica ai sensi dell'art. 93 di cui al R.D. n. 523/1904”;

3.2 la Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna con la nota prot. n. 228 del 10.01.2023 ha comunicato che *“Si rileva [...] l'interferenza dell'elettrodotto di connessione con alcune aste del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI [...] quali: 09088_FIUME 71223, 09088_FIUME 76483, 09088_FIUME 71033, 09088_FIUME 76997, Riu Cannalza, FIUME 140667 e relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle NTA del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4. Tali interferenze non risultano essere state rappresentate né descritte. [...] si richiede per la prosecuzione del presente iter di VIA che il Proponente trasmetta adeguata documentazione per la risoluzione delle interferenze con le citate aree di pericolosità idrogeologica del PAI”;*

4. in riferimento alla Componente Biodiversità (Vegetazione, Flora e Fauna) l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS) -Dipartimento Sassari e Gallura con la nota prot. n. 1499 del 13.01.2023 ha rilevato che *“Il Proponente ha effettuato esclusivamente dei sopralluoghi al fine di valutare lo stato della componente ambientale Flora-Fauna, rimandando ad un monitoraggio da eseguire in ante-operam. La caratterizzazione è da ritenersi pertanto insufficiente [...]. Per quanto riguarda la Componente Flora, Vegetazione ed Ecosistemi, il proponente afferma genericamente che alcune di queste formazioni vegetali saranno interessate dalle fasi del Progetto, ma non produce un'analisi quantitativa delle classi vegetazionali interferite dalle opere, sia in modo permanente che temporaneo. Inoltre, non è stata prodotta una quantificazione del numero di esemplari arborei ed arbustivi da espiantare ed eventualmente da reimpiantare. Pertanto, si ritiene opportuno che l'analisi degli impatti sia integrata da tali informazioni. Per quanto riguarda la Componente Fauna, l'analisi del contesto ambientale si basa su ricerche bibliografiche generiche che non garantiscono l'assenza di interferenze sull'avifauna. Si ritiene opportuno prevedere un'analisi di dettaglio sito specifica supportata da una fase di monitoraggio preliminare al fine di valutare i potenziali impatti significativi su tale componente;*

5. per quanto concerne la gestione delle terre e rocce da scavo e il piano proposto in sede di V.I.A., come rilevato l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS) - Dipartimento Sassari e Gallura con la nota prot. n. 1499 del 13.01.2023, *“tale Piano deve essere presentato con tutti i suoi contenuti nell'ambito dell'istruttoria di VIA. [...] le attività di scavo*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

comportano la movimentazione di circa 55480 m³ di terre e rocce ed il materiale in esubero è stimato in 6158 m³, che il proponente intende gestire come rifiuto[...] non appare chiara la motivazione che per cui tale esubero debba essere gestito come rifiuto considerando che la caratterizzazione ambientale non è stata ancora eseguita. [...] si evidenzia che le opzioni di gestione delle terre e rocce da scavo in esubero, devono essere definite già in questa fase. Si raccomanda l'adozione di modalità di gestione delle terre e rocce tese a evitare/ridurre al minimo la produzione di rifiuti e a consentirne il loro utilizzo ex-situ come sottoprodotto (ai sensi del DPR 120/2017 [...]);

6. *in relazione agli impatti cumulativi, l'area vasta interessata dalla realizzazione dell'iniziativa ospita già oggi numerosi impianti eolici, rimanendo su un buffer di circa 5 km dall'impianto proposto risultano installati 67 aerogeneratori di grande taglia a cavallo tra i comuni di Erula e Tula e 4 di piccola taglia in agro del comune di Erula. A tal proposito l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS) -Dipartimento Sassari e Gallura con la nota prot. n. 1499 del 13.01.2023 ha evidenziato che "Il Proponente effettua una ricognizione degli altri impianti eolici nell'area di progetto effettuando esclusivamente delle valutazioni di impatto paesaggistico. E' opportuno che vengano valutati eventuali impatti cumulativi su tutte le componenti ambientali, in particolare Biodiversità (in particolare su avifauna) e Suolo. La valutazione va effettuata oltre che sugli aerogeneratori, anche sul cumulo di tutti gli altri interventi previsti (elettrodotti, cabine, strade) anche per una complessiva valutazione di consumo di suolo, perdita di naturalità, impatti su specie arboree di pregio, ecc";*
7. non risulta presente una analisi costi – benefici contenente gli elementi necessari a valutare la sostenibilità dell'investimento ove, tra l'altro, dovranno essere indicati i proventi ai fini della eventuale fissazione di misure compensative ai sensi dell'Allegato 2 del DM 10 del 10 settembre 2010;
8. non risulta adeguatamente affrontata la valutazione delle alternative (localizzative, tecnologiche etc.) e tantomeno la loro comparazione, sotto il profilo ambientale, con il progetto presentato;
9. la Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti con la nota. prot. n. n. 446 del 10.01.2023 ha comunicato che l'intervento "d ovrà essere sottoposto all'iter valutativo dell'ENAC per la verifica dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea secondo le disposizioni previste nella nota ENAC Protocollo del 25/02 /20100013259/DIRGEN/DG [...]" e inoltre che "Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo delle componenti dell'impianto, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto – sito e non risultano essere stati fatti studi e considerazioni riguardanti l'impatto sull'eventuale



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto.”.
A tal proposito l’Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente della Sardegna (ARPAS) - Dipartimento Sassari e Gallura con la nota prot. n. 1499 del 13.01.2023 ha evidenziato che *“Dall’analisi della documentazione si rileva l’assenza di indicazioni chiare circa le modalità di trasporto delle componenti degli aerogeneratori nei siti di installazione. Più in particolare, risulta assente la relazione sulla logistica di trasporto delle componenti e consegna presso le aree di cantiere, da operarsi presumibilmente con trasporto speciale”;*

10. l’Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente della Sardegna (ARPAS) -Dipartimento Sassari e Gallura con la nota prot. n. 1499 del 13.01.2023 ha infine comunicato che *“La documentazione prodotta non contiene un elaborato dedicato al Progetto di Monitoraggio Ambientale, ma è presente una breve sezione denominata “Proposta Piani di Monitoraggi” all’interno dello SIA che riporta una proposta generica per le componenti ambientali Fauna, Rumore, Vibrazioni e Paesaggio. Si raccomanda pertanto l’elaborazione di un Progetto di Monitoraggio Ambientale seguendo le Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.,D.Lgs.163/2006 e s.m.i.) - Indirizzi metodologici generali (ISPRA)”.*

Si trasmettono, infine, in allegato le seguenti note, da considerarsi parte integrante della presente comunicazione:

- nota prot. n. 52580 del 27.12.2022 (prot. D.G.A. n. 34896 del 28.12.2022) del Servizio del Genio civile di Sassari [Nome file: DGA 34896 del 28.12.2022_GCSS];
- nota. prot. n. 16000 del 29.12.2022 (prot. D.G.A. n. 35173 del 29.12.2022) dell’Ente acque della Sardegna [Nome file: DGA 35173 del 29.12.2022_ENAS];
- nota prot. n. 86 del 09.01.2023 (prot. D.G.A. n. 573 del 09.01.2023) del Comune di Tula [Nome file: DGA 573 del 09.01.2023_COM. TULA];
- nota prot. n. 228 del 10.01.2023 (prot. D.G.A. n. 770 del 10.01.2023) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna [Nome file: DGA 770 del 10.01.2023_ARDIS];
- nota. prot. n. 446 del 10.01.2023 (prot. D.G.A. n. 778 del 10.01.2023) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

[Nome file: DGA 778 del 10.01.2023_DG.TRASP.];

- nota prot. n. 2418 del 11.01.2023 (prot. D.G.A. n. 986 del 12.01.2023) della Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Tempio [Nome file: DGA 986 del 12.01.2023_CFVA];
- (prot. D.G.A. n. 1096 del 12.01.2022) della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica [Nome file: DGA 1096 del 12.01.2022_DG. PIAN. URB.];
- nota prot. n. 1809 del 13.01.2023 (prot. D.G.A. n. 1202 del 13.01.2023) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest [Nome file: DGA 1202 del 13.01.2023_STP];
- nota prot. n. 1499 del 13.01.2023 (prot. D.G.A. n. 1216 del 13.01.2023) dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS) -Dipartimento Sassari e Gallura [Nome file: DGA 1216 del 13.01.2023_ARPAS].

La Scrivente Direzione si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

L'Ufficio è a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il Direttore Generale

(art. 30, c. 2 L.R. 31/1998)

Gianluca Cocco

Siglatu da :

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Gianluca Cocco
18/01/2023 18:47:45



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "Sa Fiurida", costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,3 MW per una potenza complessiva di 31,5 MW, da realizzarsi nella Provincia di Sassari, nel territorio Comunale di Erula e delle opere e infrastrutture connesse site anche nei territori Comunali di Erula e Tula". [ID: 8622] - Proponente: GRV Wind Sardegna 5 S.r.l. - Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S. E.). - Rif. cod. prat.: IVAR 2022-0758.**

In riferimento alla nota 34119 del 20.12.2022, pervenuta in data 21.12.2022 protocollo n° 51574, si fa presente che, valutati gli elaborati di progetto resi consultabili per il mezzo dell'indirizzo telematico in essa indicato, è risultato quanto segue.

Il progetto propone la costruzione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica, mediante la posa di cinque aerogeneratori di potenza complessiva di 31,5 MW, con annesso cavidotto di collegamento il cui tracciato attraversa la Provincia di Sassari, nel territorio Comunale di Erula e Tula.

Da una verifica cartografica è emerso che l'impianto in progetto interferisce in più punti rispetto al reticolo idrico superficiale di riferimento così come individuato dallo strato informativo "elemento idrico" di riferimento per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI, come approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino Regionale n° 3 del 30.07.2015 e ss.mm.ii., da integrare con gli ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965.

Le predette interferenze con le modalità previste determinano la necessità di essere preventivamente valutate e autorizzate da questo Servizio, in qualità di autorità idraulica ai sensi dell'art. 93 di cui al R.D. 523/1904, a fronte di apposita istanza corredata della documentazione progettuale che rappresenti e descriva la scelta progettuale operata per la risoluzione di ogni singola interferenza, ricordando che la stessa dovrà essere tale da lasciare inalterato il libero flusso delle acque.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Si precisa che la documentazione utile, a titolo indicativo e non esaustivo, risulta elencata nel sito istituzionale della Regione Sardegna all'indirizzo telematico:

<http://sus.regione.sardegna.it/sus/searchprocedure/details/111>.

Considerato quanto sopra esposto, viste le competenze di questo Servizio, ai fini della procedura in esame non sono emerse criticità che impedirebbero la costruzione dell'impianto in oggetto, previa acquisizione del nulla-osta idraulico anzidetto di competenza dello scrivente Servizio.

Questo Servizio rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento (Antonio Massimo Serra – e-mail: amserra@regione.sardegna.it – tel. 079/2088336).

Il Direttore del Servizio

Ing. Giovanni Spanedda

(Firmato digitalmente)

A.M. Serra/Istr. Tec.

Ing. G.Tolu/Resp.Sett.OO.II.e.Ass.Idrogeol.

Siglato da :

GIOVANNI TOLU



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardinia



Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Difesa Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Via Roma 80, 09123 Cagliari (CA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c.

Servizio Gestione Nord
Sede

Oggetto: **[ID: 8622] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006, e s.m.i., relativa al progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "Sa Fiurida", costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,3 MW per una potenza complessiva di 31,5 MW, da realizzarsi nella Provincia di Sassari, nel territorio comunale di Erula e delle opere e infrastrutture connesse site anche nei territori comunali di Erula e Tula".**

Proponente: GRV Wind Sardegna 5 S.r.l.

Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE).

(RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n.34119 del 20/12/2022)

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, registrata al protocollo Enas n. 15430 del 21/12/2022, si comunica che l'esame degli elaborati progettuali disponibili non ha evidenziato interferenze con le opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) gestito dall'Enas.

Distinti Saluti.

Il Sostituto del Direttore Generale
(art. 30 L.R. n. 31/1998)
Dott. Luciano Oppo

SPC/SS/PC
SPC/SS/RC
SPC/SS



COMUNE DI TULA

Corso Repubblica, 93 - 07010 Tula (SS)
Tel 0797189029 / Fax 079 7189040 - 35
sindaco@comune.tula.ss.it

Sindaco

Spett.li

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
DIVISIONE V - PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS
VA@pec.mite.it

Regione Autonoma della Sardegna
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
agricoltura@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: ID: 8622] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006, e s.m.i., relativa al progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "Sa Fiurida", costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,3 MW per una potenza complessiva di 31,5 MW, da realizzarsi nella Provincia di Sassari, nel territorio comunale di Erula e delle opere e infrastrutture connesse site anche nei territori comunali di Erula e Tula". Proponente: GRV Wind Sardegna S S.r.l.. Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Riscontro Prot. M.A.S.E. n.0158962 del 16.12.2022, e Prot. RAS n.34119 del 20.12.2022. Comunicazione osservazioni e contributi istruttori

In riferimento alle note marginate in oggetto, si rappresenta quanto segue:

- 1) Le aree interessate del progetto ricadenti nel territorio comunale di Tula, risultano gravate da Usi Civici in favore dei cittadini di Tula ai sensi della L.R. 14 marzo 1994 n. 12, art. 5, giusto accertamento ad opera di ARGEA Determinazione n. 3705 del 22.07.2020. La realizzazione delle opere nelle aree gravate da usi civici, nelle more dell'approvazione del Piano di Valorizzazione, non pare coerente con la vigente normativa in materia.
- 2) Dall'esame degli elaborati progettuali, non si rilevano interventi di compensazione ambientale in favore del Comune di Tula.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Dottore Agronomo Marco Spano

Il Sindaco
Dr. Becca Andrea



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Prot. n. 0034119 del 20/12/2022 - [ID: 8622] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006, e s.m.i., relativa al progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "Sa Fiurida", costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,3 MW per una potenza complessiva di 31,5 MW, da realizzarsi nella Provincia di Sassari, nel territorio comunale di Erula e delle opere e infrastrutture connesse site anche nei territori comunali di Erula e Tula". Proponente: GRV Wind Sardegna 5 S.r.l.. Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. Riscontro ADIS.

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot.13173 del 21.12.2022 della Direzione generale ADIS, relativa al progetto in argomento.

L'intervento ricade nei comuni di Erula e Tula (SS), e consiste nella realizzazione di un parco eolico composto da 5 turbine con potenza totale di 31.5 MW denominato "Sa Fiurida" e della rete di connessione alla stazione elettrica di raccolta AT (SSE AT) .

Dall'inquadramento del parco eolico non si rilevano sovrapposizioni rispetto alle perimetrazioni della pericolosità idrogeologica del PAI vigente.

Si rileva inoltre l'interferenza dell'elettrodotto di connessione con alcune aste del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 quali:

09088_FIUME 71223, 09088_FIUME 76483, 09088_FIUME 71033, 09088_FIUME 76997, Riu Cannalza, FIUME 140667 e relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle NTA del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4. Tali interferenze non risultano essere state rappresentate né descritte.

Per gli attraversamenti del reticolo idrografico che si appoggiano a infrastrutture stradali esistenti (ponti, tombini stradali, ecc.) invece dovrà essere allegata nella fase successiva di progettazione la relazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

asseverata di cui al comma 3, lett. a) dell'articolo 24 delle vigenti NTA del PAI comprensiva dei contenuti tecnici di cui alla *"Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti e attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle opere interferenti"* modificata con deliberazione del Consiglio Istituzionale dell'Autorità di Bacino n.2 del 17.10.2017.

Si segnala altresì, che qualora il cavidotto, in corrispondenza di un'interferenza con il reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, sia posato in modalità sub-alveo, non risultano competenze approvative in capo alla scrivente Direzione generale ADIS, a condizione che tra fondo alveo e estradosso della tubazione ci sia almeno un metro di ricoprimento, e che il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico.

Per quanto detto sopra, il progetto dovrà essere corredato per la prosecuzione della fase di VIA, dell'elaborato *Planimetria di progetto sovrapposto al reticolo idrografico di riferimento ai fini PAI* integrato con le interferenze aggiuntive segnalate dalla scrivente Direzione Generale, per le quali dovranno essere indicate le modalità di risoluzione e il rispetto delle relative prescrizioni ai sensi delle N.A. del PAI.

In conclusione, allo stato attuale e per quanto di competenza della scrivente Direzione generale ADIS, si richiede per la prosecuzione del presente iter di VIA che il Proponente trasmetta adeguata documentazione per la risoluzione delle interferenze con le citate aree di pericolosità idrogeologica del PAI. Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. *"Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge"*.

Si rimane in attesa delle integrazioni richieste e si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, l'ing. Valeria Fois (email: vfois@regione.sardegna.it).

Il Direttore generale

Ing. Antonio Sanna

Siglato da :

VALERIA FOIS

MARCO MELIS



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID: 8622] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, e s.m.i., relativa al progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "Sa Fiurida", costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,3 MW per una potenza complessiva di 31,5 MW, da realizzarsi nella Provincia di Sassari, nel territorio comunale di Erula e delle opere e infrastrutture connesse site anche nei territori comunali di Erula e Tula". Proponente: GRV Wind Sardegna 5 S.r.l. Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 34119 del 20.12.2022 (prot. Ass.to Trasporti n.18636 del 21.12.2022), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società GRV Wind Sardegna 5 S.r.l. ha presentato il progetto definitivo relativo alla costruzione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato "Sa Fiurida", costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,3 MW per una potenza complessiva di 31,5 MW e delle opere e infrastrutture connesse, da realizzarsi nel territorio dei comuni di Erula e Tula (SS).

L'area di progetto occupata dagli aerogeneratori, con annesse piazzole e relativi cavidotti di interconnessione, interessa esclusivamente il territorio comunale di Erula (SS) collocandosi nell'area a sud-est dell'abitato dello stesso e a nord-est di quello di Tula, ad una distanza dai centri abitati rispettivamente di circa 1,7 km e 5,1 km, la restante parte del cavidotto e la sottostazione (SSE) di consegna ricadono nel territorio comunale di Tula (SS).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Al campo eolico si accede attraverso la viabilità esistente (strade provinciali, comunali e poderali), mentre l'accesso alle singole pale avviene mediante strade di nuova realizzazione e/o su strade interpoderali esistenti, che saranno adeguate al trasporto di mezzi eccezionali. L'area è servita da 5 strade statali S.S. 597, S.S. 729, S.S. 127, S.S. 672 e S.S. 132, che ne consentono il collegamento alle aree di costa e quindi ai centri principali: Sassari, Olbia e Alghero e Porto Torres.

L'intervento progettuale prevede le seguenti opere:

- 5 aerogeneratori, della potenza di 6,3 MW, ubicati a quote comprese tra circa 430 m e 530m;
- 5 impianti elettrici di trasformazione, posti all'interno di ogni aerogeneratore per trasformare l'energia prodotta fino a 30kV (MT);
- la rete di cavidotti MT, eserciti a 30 kV, per il collegamento degli aerogeneratori con la stazione Terna. Detti cavidotti saranno installati all'interno di opportuni scavi principalmente lungo la viabilità ordinaria esistente e sulle strade di nuova realizzazione a servizio del parco eolico.
- 1 Sottostazione Elettrica di Trasformazione 150/30 kV (SSE AT/MT) da realizzare nel Comune di Tula (SS);
- 1 Sottostazione Elettrica di Raccolta 150 kV (SSE AT) da realizzare nel Comune di Tula (SS) adiacente alla SSE AT/MT;
- il cavidotto AT di collegamento dalla SE RTN 150kV di "Tula" alla nuova SSE AT di Raccolta 150 kV e condiviso con altri impianti interessati. Rete telematica di monitoraggio in fibra ottica per il controllo della rete elettrica e dell'impianto eolico mediante trasmissione dati via modem o satellitare.

Gli aerogeneratori saranno ad asse orizzontale, costituiti da un sistema tripala, con generatore di tipo asincrono. Il tipo di aerogeneratore da utilizzare verrà scelto in fase di progettazione esecutiva dell'impianto; le dimensioni previste per l'aerogeneratore tipo sono: - diametro del rotore pari 170 m, - altezza mozzo pari a 115 m, - altezza massima al tip (punta della pala) pari a 200 m. Gli aerogeneratori sono connessi tra di loro da una rete di distribuzione in cavo interrato esercita in media tensione a 30 kV, costituente il collegamento interno. Quest'ultimi sono connessi alla stazione elettrica attraverso una rete di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

distribuzione in media tensione a 30 kV, costituente il collegamento esterno. I cavi impiegati fino alla sezione 630 mm² saranno del tipo ARE4H5EE o similari, tripolari cordati ad elica visibile oppure unipolari con posa a trifoglio.

La soluzione di connessione alla RTN per l'impianto eolico "Sa Fiurida" prevede che la centrale venga collegata in antenna a 150 kV sul futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) della RTN a 150 kV denominata "Tula". Per il collegamento dello stallo (RTN) arrivo produttore della Stazione Elettrica AT RTN di Tula con la sottostazione di raccolta AT (SSE AT) del produttore, si utilizzeranno cavi AT con formazione unipolare (87/150 kV ARE4H1H5E da 1600 mm² o similari) con posa direttamente interrata e disposizione a trifoglio.

Dall'analisi dei documenti, consultabili attraverso il link a disposizione, si evidenzia che non si è tenuto conto del Piano Regionale dei Trasporti (PRT), che è attualmente in fase di nuova redazione. Tuttavia l'intervento non è in contrasto con quanto previsto dal PRT in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

L'impianto eolico in progetto è previsto a una distanza di circa 54 km dall'Aeroporto di Alghero-Fertilia. Si rammenta che, quando l'impianto è posizionato a una distanza inferiore a 45 Km dall'ARP (Airport Reference Point – dato rilevabile dall'AIP-Italia) dal più vicino aeroporto, e in ogni caso quando è costituito da aerogeneratori alti più di 100 metri, esso dovrà essere sottoposto all'iter valutativo dell'ENAC per la verifica dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea secondo le disposizioni previste nella nota ENAC Protocollo del 25/02/20100013259/DIRGEN/DG.

Alcune turbine, in genere quelle poste a più alta quota e quelle di inizio e fine tratto, saranno equipaggiate, in accordo alle disposizioni dell'ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile), con un sistema di segnalazione notturna per la segnalazione aerea, consistente nell'utilizzo di una luce rossa da installare sull'estradosso della navicella dell'aerogeneratore. Tutte le turbine avranno inoltre una segnalazione diurna consistente nella verniciatura della parte estrema della pala con tre bande di colore rosso ciascuna di 6 m per un totale di 18 m.

Si rileva che nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" non è presente una componente specifica per "Mobilità e Trasporti". Tuttavia, nel suddetto elaborato è stato analizzato l'impatto del progetto sul traffico



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

veicolare per il trasporto e il montaggio delle componenti dell'impianto su altre componenti ambientali, quali ad esempio "Rumore e Vibrazioni", "Flora, fauna ed ecosistemi" e sono state individuate apposite misure di mitigazione. In considerazione del fatto che *"i siti interessati dal progetto sono interessati da una buona rete stradale"* e che *"l'area di progetto è già antropizzata ed è interessata dal traffico veicolare dei mezzi addetti alle attività agricole"*, l'impatto del traffico indotto è stato ritenuto dal proponente ininfluenza, temporaneo e reversibile.

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo delle componenti dell'impianto, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto – sito e non risultano essere stati fatti studi e considerazioni riguardanti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto.

Si evidenzia, inoltre, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione del parco sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti non si rilevano particolari implicazioni ed effetti ambientali sulle infrastrutture di trasporto esistenti o in progetto. Si ritiene comunque opportuno suggerire di tenere conto delle osservazioni sopra riportate in relazione alla navigazione aerea e agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività dello stesso. che allo stato attuale non risultano essere stati stimati nel progetto.

**Il Direttore del Servizio
Ing. Pierandrea Deiana**

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Claudia Boi

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-34 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Tempio

Direzione Generale dell' Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
Stazione forestale di Oschiri
Stazione forestale di Bortigiadas

Oggetto: **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "Sa Fiurida", costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,3 MW per una potenza complessiva di 31,5 MW, da realizzarsi nella Provincia di Sassari, nel territorio comunale di Erula e delle opere e infrastrutture connesse site anche nei territori comunali di Erula e Tula". Proponente: GRV Wind Sardegna 5 S.r.l.. Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Certificazione vincoli.**

Con riferimento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di cui all'oggetto e alla richiesta di osservazioni di cui alla nota Vs protocollo n.79627 del 21.12.2022, con la quale si chiede al STIR scrivente di contribuire alla fase istruttoria con proprie osservazione in relazione alla realizzazione delle opere in oggetto;

VISTI il R.D.L. 3267/1923 e il R.D. 1126/26;

VISTA la Legge forestale della Sardegna 27.04.2016, n. 8, in particolare gli artt. 19, 20, 21;

VISTE le modifiche e integrazioni apportate alla suddetta LR n. 8/2016, mediante la legge regionale 29 giugno 2016, n. 16;

VISTE le P.M.P.F. approvate con D.A.D.A. n. 3022/3 del 31 marzo 2021;

VISTI il D.Lgs. 34/2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali e la Legge forestale della Sardegna 27.04.2016, n. 8, e ss.mm.ii. ;

CONSIDERATO che il progetto prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica in località "Sa Fiurida" agro di Erula, con opere accessorie in agro di Tula ed in particolare è



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

prevista la realizzazione di 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,3 MW ed un cavidotto interrato lungo la pertinenza della Strada Comunale Tula – Erula con Stazione di trasformazione a fine linea, nell'area antistante la centrale elettrica TERNA;

VISTO l'esito delle verifiche delle Stazioni Forestali di Oschiri e Bortigiadas, competenti nei comuni di Tula ed Erula:

SI ATTESTA che le aree (comune di Erula e comune di Tula) oggetto della richiesta non son sottoposte al vincolo idrogeologico ex .R.D.L 3267/1923 altresì sono parzialmente sottoposte al vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 c.1 lett. g del D.Lgs 42/2004 per la presenza di formazioni forestali ascrivibili al concetto giuridico di bosco.

Ass.C. S. Pirodda

Il Direttore del Servizio
(Art. 30 c. 4 L.R. 31/98)
Dott. Nadia Brigaglia



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali
PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, p.c. Servizio Tutela del Paesaggio
Sardegna settentrionale Nord Ovest
PEC

Oggetto: [ID: 8622] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006, e s.m.i., relativa al progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "Sa Fiurida", costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,3 MW per una potenza complessiva di 31,5 MW, da realizzarsi nella Provincia di Sassari, nel territorio comunale di Erula e delle opere e infrastrutture connesse site anche nei territori comunali di Erula e Tula". Proponente: GRV Wind Sardegna 5 S.r.l.. Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione contributi istruttori.**

In riferimento alla nota prot. n. 34119 del 20.12.2022, acquisita agli atti al prot. n. 63290 del 21.12.2022, con la quale è stato chiesto di comunicare le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, si rappresenta quanto segue.

Il progetto è localizzato nei territori comunali di Erula e Tula e prevede la realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,3 MW per una potenza complessiva di 31,5 MW. Nel Comune di Erula ricadono gli aerogeneratori e parte dell'elettrodotto esterno. La restante parte dell'elettrodotto esterno attraversa il Comune di Tula. In quest'ultimo Comune ricadono anche le opere di connessione alla RTN.

Gli aerogeneratori saranno ubicati in località "Sa Fiurida" nell'area a sud-est dell'abitato di Erula e a nord-est di quello di Tula, ad una distanza dai centri abitati rispettivamente di circa 1,7 km e 5,1 km.

L'intervento progettuale prevede, in sintesi, le seguenti opere:

- 5 aerogeneratori, della potenza di 6,3 MW, ubicati a quote comprese tra circa 430 m e 530m;
- 5 impianti elettrici di trasformazione, posti all'interno di ogni aerogeneratore per trasformare l'energia prodotta fino a 30kV (MT);
- Rete di cavidotti MT, eserciti a 30 kV, per il collegamento degli aerogeneratori con la stazione Terna. Tali cavidotti saranno installati all'interno di opportuni scavi principalmente lungo la viabilità ordinaria esistente e sulle strade di nuova realizzazione a servizio del parco eolico.
- N.1 Sottostazione Elettrica di Trasformazione 150/30 kV (SSE AT/MT) da realizzare nel Comune di Tula;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

- N.1 Sottostazione Elettrica di Raccolta 150 kV (SSE AT) da realizzare nel Comune di Tula adiacente alla SSE AT/MT;
- Cavidotto AT di collegamento dalla SE RTN 150kV di “Tula” alla nuova Sottostazione Elettrica di Raccolta 150 kV (SSE AT) e condiviso con altri impianti interessati.
- Rete telematica di monitoraggio in fibra ottica per il controllo della rete elettrica e dell’impianto eolico mediante trasmissione dati via modem o satellitare.
- Brevi tratti di nuove piste stradali che si attesteranno alla viabilità principale esistente.

Le aree interessate dall’impianto eolico e dalle opere connesse ricadono interamente all’esterno del PPR – Primo ambito omogeneo.

Per quanto di competenza dal punto di vista urbanistico, i Comuni interessati dal progetto risultano dotati dei seguenti strumenti di pianificazione generale:

- Lo strumento urbanistico vigente del Comune di Erula è il Programma di Fabbricazione del comune di Perfugas, in quanto fino al 1988 parte del territorio comunale di Erula era una frazione del comune di Perfugas, adottato definitivamente con Del. C.C. N. 136 del 08/10/1985 e pubblicato sul BURAS n. 22 del 15/04/1986.
- Lo strumento urbanistico vigente del Comune di Tula è un Piano Urbanistico Comunale, adottato definitivamente con Del. C.C. N. 16 del 07/03/2006 e pubblicato sul BURAS n.13 del 05/05/2007.

Nei vigenti strumenti urbanistici dei Comune di Erula e di Tula l’impianto eolico ricade in zona agricola E, in particolare la sottostazione utente sita nel comune di Tula, adiacente alla stazione Terna esistente, ricade in sottozona E5h.

Dal punto di vista urbanistico l’intervento, per quanto concerne le aree interessate dall’installazione degli aerogeneratori, seppure non conforme, in quanto non previsto negli strumenti urbanistici comunali, è compatibile con la destinazione di zona, stante il combinato disposto del comma 7 dell’articolo 12 del D.Lgs. 387/2003 e del punto 15.3 dell’Allegato al D.M. 10.09.2010, contenente le “*Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”.

Ad ogni modo, verificato che per la realizzazione dell’impianto sarà necessario attivare la procedura espropriativa prevista dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, dovrà essere anche apportata la conseguente variante urbanistica necessaria ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e/o asservimento, che, nel caso specifico, è da ascrivere alla tipologia delle varianti automatiche secondo quanto previsto dall’Art. 12, comma 3, del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387. La relativa verifica di coerenza della variante, rispetto alle norme e agli atti di governo del territorio sovraordinati, sarà espressa da questa Direzione nell’ambito della conferenza di servizi convocata in sede di Autorizzazione Unica, così come specificato al paragrafo 3.4 dell’Atto di indirizzo della L.R. 1/2019 allegato alla Delibera di G.R. 5/48 del 29/01/2019.

Per quanto riguarda, invece, le aree interessate dalla sottostazione utente, dai dati catastali riportati nel piano particellare (elaborato EOL-OCV-15) si rileva che i mappali n. 198 e 204 del foglio 4, intestati al Comune di Tula, su cui è prevista la realizzazione della suddetta sottostazione, risultano gravati da uso civico, come si può evincere dalla determinazione Argea n. 3705 del 22.07.2020 di accertamento delle terre gravate da uso



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

civico del Comune di Tula e, pertanto, non solo sono sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. h) del D.Lgs. 42/2004 e da considerarsi aree non idonee all'installazione di impianti energetici alimentati da FER come individuate nella Deliberazione di Giunta Regionale n.59/90 del 27.11.2020 (cfr. allegato B, punto 12.7), ma sono ad esse applicabili anche le specifiche disposizioni e limitazioni dettate dalle "Norme in materia di domini collettivi" di cui alla L. 20 novembre 2017, n. 168 e ss.mm.ii.

Per qualsiasi chiarimento, si prega di contattare la responsabile di Settore, Ing. Silvia Lallai, al numero 070.6067408, email: slallai@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio
Ing. Alessandro Pusceddu
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Resp. Sett./Funz. Istr.: Ing. S.Lallai



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Comunicazione trasmessa
via pec ai sensi dell'art. 48,
D. Lgs. n. 82/2005

DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI IMPATTI
E INCIDENZE AMBIENTALI
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, P.C.

SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E URBANISTICA
eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it

SERVIZIO TERRITORIALE DELL'ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI SASSARI
cfva.sir.ss@pec.regione.sardegna.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO
sabap-ss@pec.cultura.gov.it

Oggetto: POS. 4054/22 – [ID: 8622] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "Sa Fiurida", costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,3 MW per una potenza complessiva di 31,5 MW, da realizzarsi nella Provincia di Sassari, nel territorio comunale di Erula e delle opere e infrastrutture connesse site anche nei territori comunali di Erula e Tula. Proponente: GRV Wind Sardegna 5 S.r.l. - Trasmissione Osservazioni.

In riferimento alla comunicazione concernente l'oggetto, trasmessa da codesta Direzione con nota prot. n. 34119 del 20.12.2022, acquisita agli atti in data 21.12.2022 con prot. n. 63120, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, sulla base della documentazione consultabile all'indirizzo web indicato nella suddetta nota (<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8939/13157>), considerato da un lato il limitato tempo disponibile per rendere le proprie osservazioni e dall'altro la notevole complessità dell'intervento proposto, si limita in questa sede a rilevare quanto segue.

Come emerge dalla relazione paesaggistica (cfr. "79_EOL-CPA-01_RELAZIONE_PAESAGGISTICA", pagg. 13 e ss.), il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,3 MW per una potenza complessiva di 31,5 MW.

Gli aerogeneratori e parte dell'elettrodotto interrato ricadono nel territorio comunale di Erula, mentre la restante parte dell'elettrodotto e le opere di connessione alla RTN ricadono nel territorio comunale di Tula.

I 5 aerogeneratori saranno ubicati a quote comprese tra circa 430 m e 530m in località "Sa Fiurida", nell'area a sud-est dell'abitato di Erula e a nord-est di quello di Tula, ad una distanza dai centri abitati rispettivamente di circa 1,7 km e 5,1 km.

Gli aerogeneratori previsti saranno del tipo a tre pale, avranno altezza massima al tip pari a 200 m, altezza al mozzo di 115 metri e rotore di diametro indicativo di 170 m (cfr. "2_EOL-OCV-02_RELAZIONE_DESCRITTIVA", pag. 5).

Il paesaggio che caratterizza il territorio di sviluppo del parco eolico è di alta collina con la morfologia di altipiano subpianeggiante degradante debolmente verso NW, con copertura vegetale caratterizzata da macchia mediterranea bassa, pascoli e prati pascoli (cfr. "89_EOL-AGR-01_RELAZIONE_PEDOAGRONOMICA", pag. 9).



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

L'area di progetto si estende su una superficie di circa 200 ettari, individuata catastalmente ai fogli nn. 1B, 9 e 10 del NCT del Comune di Erula, per la parte interessata dai 5 aerogeneratori di progetto, dalle annesse piazzole, dai relativi cavidotti di interconnessione e dalla viabilità, nonché al mappale n. 4 al NCT del comune di Tula, per la restante parte del cavidotto e le sottostazioni di trasformazione e di raccolta. Nel dettaglio, sulla base di quanto riportato nella documentazione progettuale, è stato possibile rilevare che i 5 aerogeneratori di progetto interessano i fogli 1B, mappali 78-90-93, e 9, mappali 211-278, del NCT del Comune di Erula, mentre le due nuove sottostazioni (Sottostazione Elettrica di Trasformazione 150/30 kV - SSE AT/MT; n. 1 Sottostazione Elettrica di Raccolta 150 kV - SSE AT adiacente alla SSE AT/MT) interessano il foglio 4 mappale 204 del comune di Tula. Non è presente, nella documentazione progettuale, una ricognizione tabellare dei mappali interessati dalle restanti opere accessorie (opere di connessione, nuova viabilità in progetto o in adeguamento, ecc.). Il campo eolico sarà accessibile attraverso la viabilità esistente (strade provinciali, comunali e poderali), mentre l'accesso alle singole pale avverrà mediante strade di nuova realizzazione e/o su strade interpoderali esistenti, che saranno adeguate al trasporto di mezzi eccezionali (cfr. "2_EOL-OCV-02_RELAZIONE_DESCRITTIVA", pag. 9).

La fase di montaggio degli aerogeneratori comporterà l'esigenza di disporre, in fase di cantiere, di piazzole con dimensioni indicative standard di circa 3.600 m². Al termine dei lavori le suddette aree verranno ridotte ad una superficie di circa 1500 m² per consentire l'accesso all'aerogeneratore e le operazioni di manutenzione. Le superfici in esubero saranno ripristinate morfologicamente, stabilizzate e rinverdate in accordo con le tecniche previste per le operazioni di ripristino ambientale (Cfr. "2_EOL-OCV-02_RELAZIONE_DESCRITTIVA", pag. 10).

Il cavidotto verrà realizzato principalmente lungo la viabilità ordinaria esistente e sulle strade di nuova realizzazione a servizio del parco eolico.

La vita utile dell'impianto eolico in progetto è stimata in 25/30 anni, al termine dei quali è prevista la dismissione dello stesso e la restituzione dei suoli alle condizioni ante-opera (cfr. "2_EOL-OCV-02_RELAZIONE_DESCRITTIVA", pag. 19). Il piano di dismissione prevede: la rimozione dell'infrastruttura e delle opere principali, il riciclo e lo smaltimento dei materiali; il ripristino dei luoghi; il rinverdimento e la quantificazione delle operazioni (cfr. "79_EOL-CPA-01_RELAZIONE_PAESAGGISTICA", pag. 21; "3_EOL-OCV-03_PIANO DELLA DISMISSIONE DELL'IMPIANTO E RIPRISTINO LUOGHI").

In prossimità dell'impianto in progetto, nell'area di impatto potenziale di raggio di 10 km ($R = 50 \times H_{max}$: 200 m), ricadono i centri abitati o, comunque, i territori comunali di: Berchidda, Chiaramonti, Erula, Laerru, Martis, Ozieri, Perfugas, Tempio Pausania, Tula. L'edificato urbano più prossimo è il paese di Erula e di Tula, rispettivamente a 1,7 km e 5,1 km dall'aerogeneratore più vicino (cfr. "79_EOL-CPA-01_RELAZIONE_PAESAGGISTICA", pagg. 44-45).

Con riferimento alle opere di mitigazione si prevede: all'interno dell'area di progetto, il reimpianto di specie vegetali legnose arbustive autoctone, associate a interventi localizzati di ingegneria naturalistica, qualora per la realizzazione delle opere sia necessaria l'asportazione di vegetazione spontanea; l'impianto di specie arbustive autoctone lungo le scarpate presenti che interessano la nuova viabilità in progetto o in prossimità degli attraversamenti dei corsi d'acqua (cfr. "79_EOL-CPA-01_RELAZIONE_PAESAGGISTICA", pagg. 168-170).

Riguardo alle opere di compensazione si prevede: la realizzazione di siepi arbustive tipiche locali e muretti a secco lungo alcuni tratti di nuova viabilità e da adeguare; creazione di nuovi habitat umidi attraverso la realizzazione di conche e avvallamenti naturaliformi in grado di trattenere le acque meteoriche e realizzare nuovi microecosistemi (cfr. elaborato "FORI-BE-TC15" – interventi di mitigazione e recupero ambientale – particolari costruttivi).

Tanto premesso, si osserva quanto segue.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

L'areale interessato dall'impianto e dalle opere accessorie allo stesso si trova al di fuori degli ambiti di paesaggio costieri del Piano paesaggistico regionale.

Come specificato nella relazione paesaggistica trasmessa (cfr. "79_EOL-CPA-01_RELAZIONE_PAESAGGISTICA", pagg. 68-70) e rilevabile dagli elaborati grafici trasmessi (cfr. 83_EOL-CPA-05_LETTURA_DEL_P_P_R-AS-BENE_PAESAGGISTI_E_BENI_INDENTITARI"; "80_EOL-CPA-02_LETTURA_DEL_P_P_R-AA-BENI_PAESAGGISTICI"), gli **aerogeneratori** ricadono su aree non vincolate paesaggisticamente ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. n. 42/04, fatto salvo l'accertamento da parte del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di eventuali zone boscate di cui all'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227" e all'art. 4 della L.R. 8/2016.

Richiamato quanto disposto dall'Allegato n. 4 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, in un'area di almeno 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore (115 m altezza al mozzo + 85 m raggio rotore = 200 m), di seguito denominata "buffer", deve essere effettuata sia la "ricognizione dei centri abitati e dei beni culturali e paesaggistici riconosciuti come tali ai sensi del D. Lgs. 42/2004, distanti in linea d'aria non meno di 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore", sia l'esame dell'effetto visivo "rispetto ai punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, di cui all'articolo 136; comma 1, lettera d), del Codice, distanti in linea d'aria non meno di 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore".

Considerato che, per il caso in esame, il suddetto buffer si quantifica in 10.000 m e che, all'interno dello stesso, non sono presenti immobili o aree vincolate ex art. 136, comma 1, lett. c) e d), né art. 157, comma 1, lett. c) del Codice, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 146 - 152 comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e dall'Allegato n. 4 al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/09/2010, gli aerogeneratori in progetto non risultano assoggettati al preventivo rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., né possono essere sottoposti alle prescrizioni eventualmente previste dall'art. 152 dello stesso Codice.

Diversamente, **alcune porzioni del tracciato del cavidotto** interessano aree sottoposte a tutela paesaggistica di cui all'art. 134 del D.Lgs. 42/2004. Considerato tuttavia che la sua realizzazione è prevista in cavo interrato, lo stesso, è dunque da ricomprendersi tra le opere di cui all'Allegato A.15 del D.P.R. 31/2017, che non necessitano di autorizzazione paesaggistica.

Per quanto riguarda le **sottostazioni elettrica di trasformazione e di raccolta** previste nel Comune di Tula, occorre innanzitutto rilevare che, contrariamente a quanto indicato nella relazione paesaggistica (cfr. "79_EOL-CPA-01_RELAZIONE_PAESAGGISTICA", pag. 69), le aree interessate, distinte catastalmente al Foglio 4, mappale 204, risultano assoggettate a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. h) del D. Lgs 42/2004 e all'art. 17, comma 4, lett.c) delle N.T.A. del PPR in quanto zone gravate da usi civici. Tutto ciò risulta dall'esame dei "Provvedimenti formali di accertamento ed inventario terre civiche al 23 novembre 2020 [file .pdf]" pubblicati sul Sito istituzionale di Sardegna Agricoltura e scaricabili al link <http://www.sardegnaagricoltura.it/finanziamenti/gestione/usicivici/>, in particolare ci si riferisce alla Determinazione n.3705 del 22.07.2020 dell'Agenzia regionale per il sostegno all'agricoltura – ARGEA "Comune di Tula – Accertamento terre gravate da uso civico. L.R. 14 marzo 1994 n. 12, art. 5".

Quanto sopra comporta che le aree interessate dalle due Sottostazioni Elettriche risultano tutelate per legge ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. h), del D.lgs. 42/2004 e, pertanto, ricadano tra quelle non idonee all'installazione di impianti alimentati a fonti energetiche rinnovabili (cfr. DM 10.9.2010 e Delibera di Giunta Regionale n. 59/90 del 27.11.2020 Allegato B, Tabella 1 punto 12.7). Le predette aree, che da un esame delle ortofoto trasmesse parrebbero interessate da vegetazione presumibilmente boschiva, risultano identificate nella cartografia del PPR in parte come "Aree Seminaturali" e pertanto, in tale eventualità, sarebbero sottoposte anche alle prescrizioni dell'art. 26 comma 2 delle relative NTA. Le stesse ricadono inoltre tra le aree di gestione speciale Ente Foreste di cui agli artt. 33 e 37 delle N.T.A. del P.P.R.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Sulla base di quanto predetto lo scrivente Ufficio ritiene necessaria una integrazione/rettifica della Relazione Paesaggistica che esamini nel dettaglio le tematiche derivanti dall'interessamento di aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. g) e h), del D.lgs. 42/2004 (aree boscate e/o gravate da uso civico) e che, a seguito di una esatta perimetrazione delle stesse, fornisca documentati riscontri circa la conformità e compatibilità paesaggistica delle opere in progetto, anche in rapporto alle prescrizioni del PPR, del DM 10.9.2010 e della Delibera di Giunta Regionale n. 59/90 del 27.11.2020.

Si ritiene inoltre necessario che il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale effettui gli accertamenti di competenza sulla presenza nelle aree di progetto di vegetazione assimilabile a bosco, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 8/2016.

In merito infine alle previste opere di mitigazione e di compensazione a carattere ambientale e territoriale, si evidenzia come, le stesse, vadano elaborate in conformità ai criteri dell'Allegato 2 delle Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico 10.09.2010.

Occorre infatti considerare che l'impianto in esame, risultando chiaramente visibile anche da lunghe distanze in ragione sia della taglia degli aerogeneratori che lo costituiscono, sia della altitudine alla quale verrebbero collocati per almeno un quarto di secolo, contribuirebbe ad incrementare la trasformazione del territorio e del paesaggio rurale e agricolo di questa parte dell'entroterra sardo, già interessato da altri impianti esistenti, provocando una ulteriore alterazione degli aspetti percettivi dei luoghi.

A fronte del sacrificio imposto al territorio in esame dal punto di vista ambientale e paesaggistico sarebbe equo e necessario - similmente a quanto già previsto in procedimenti analoghi per la realizzazione di impianti da energie rinnovabili - prevedere proporzionali misure di compensazione ambientale e valorizzazione/mitigazione. A tal fine si segnala l'opportunità di studiare, tramite appositi elaborati progettuali e in conformità ai criteri dell'Allegato 2 delle Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico 10.09.2010, l'introduzione di opere di compensazione/riequilibrio a carattere ambientale e territoriale, in coordinamento con le Amministrazioni comunali direttamente interessate e gli Enti pubblici locali competenti in materia di tutela agronomica, forestale e ambientale.

Nel prendere atto dei contenuti della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16 settembre 2022 di valutazione positiva con prescrizioni di un progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico, denominato ALAS, costituito da 11 aerogeneratori, della potenza complessiva pari a 66 MW, localizzato nei Comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS), si cita, a titolo di esempio per quanto concerne il contesto in esame, la misura di compensazione prescritta di recente dalla Commissione Tecnica di Verifica nel parere positivo con prescrizioni n. 227 del 18 marzo 2022, richiamato dalla citata deliberazione del Consiglio dei Ministri. Nella condizione n. 5 di cui al suddetto parere, tra le misure di compensazione, è previsto: *"Dovranno essere progettate misure compensative atte a bilanciare le eliminazioni di individui di specie importanti (sughere, roverelle, carrubi, tassi, ginepri), e il disturbo, frammentazione, sottrazione e consumo di suolo temporaneo e permanente, nonché le emissioni dovute alla costruzione dell'opera: i) individuando superfici per almeno 20 ha su cui effettuare interventi di ripristino degli ecosistemi per migliorare le valenze ecologico-funzionali del territorio, che sono fortemente legate alle attività agro pastorali (...)"*.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Sono fatte salvi i pareri e le valutazioni di competenza della Soprintendenza in indirizzo, oltre che ai sensi della Parte II del Codice, anche in qualità di amministrazione co-decidente nei procedimenti paesaggistici.

Il sostituto del Direttore del Servizio

(ex art. 30, comma 5, L.R. 31.11.1998)

Ing. Renato Alfio Valenti

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

SETTORE PIANI, PROGRAMMI, OO.PP.
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO
Coordinatore: Ing. R.A. Valenti
Funzionario istruttore: Dott.ssa M. Sechi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

TIT. I.I Fasc. 588/2022

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze
Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 8622] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, e s.m.i., relativa al progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "Sa Fiurida", costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,3 MW per una potenza complessiva di 31,5 MW, da realizzarsi nella Provincia di Sassari, nel territorio comunale di Erula e delle opere e infrastrutture connesse site anche nei territori comunali di Erula e Tula". Proponente: GRV Wind Sardegna 5 S.r.l.. Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Si trasmettono, in allegato alla presente, le osservazioni di questo Dipartimento relative al procedimento in oggetto.

Distinti saluti

La Direttrice del Dipartimento

Rosina Anedda*



ROSINA
ANEDDA
ARPA
SARDEGNA
DIRIGENTE
13.01.2023
12:29:44
GMT+01:00

** Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto legislativo 82/2005 - Maria Grazia Pintus in sostituzione*

S. Canu
Tel. 079/2835301



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

ARPAS
Protocollo Partenza N. 1499/2023 del 13-01-2023
Allegato 1 - Class. I.I - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

**[ID: 8622] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.),
ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, e s.m.i., relativa al progetto
“Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica
da fonte eolica, denominato “Sa Fiurida”, costituito da 5 aerogeneratori,
ciascuno di potenza nominale pari a 6,3 MW per una potenza complessiva
di 31,5 MW, da realizzarsi nella Provincia di Sassari,
nel territorio comunale di Erula e delle opere e infrastrutture connesse site
anche nei territori comunali di Erula e Tula”.**

Proponente: GRV Wind Sardegna 5 S.r.l...

**Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
(M.A.S.E.).**

Gennaio 2023

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, e s.m.i., relativa al progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "Sa Fiurida", costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,3 MW per una potenza complessiva di 31,5 MW, da realizzarsi nella Provincia di Sassari, nel territorio comunale di Erula e delle opere e infrastrutture connesse site anche nei territori comunali di Erula e Tula". Proponente: GRV Wind Sardegna 5 S.r.l..

Indice

1. PREMESSA	3
2. Informazioni Generali	3
3. Informazioni tecniche	4
4. Osservazioni	4
4.1. Componente Biodiversità (Vegetazione, Flora e Fauna)	4
4.2. Terre e rocce da scavo	5
4.3. Impatti cumulativi	6
4.4. Progetto di Monitoraggio Ambientale	6
4.5. Trasporto in sito dei componenti degli aerogeneratori	7
4.6. Campi elettromagnetici e Acustica	7
5. Conclusioni	7

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, e s.m.i., relativa al progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "Sa Fiurida", costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,3 MW per una potenza complessiva di 31,5 MW, da realizzarsi nella Provincia di Sassari, nel territorio comunale di Erula e delle opere e infrastrutture connesse site anche nei territori comunali di Erula e Tula". Proponente: GRV Wind Sardegna 5 S.r.l..

1. PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni del Dipartimento di Sassari Gallura dell'ARPA Sardegna, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 11/75 del 24/03/2021, in merito alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), relativa al progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "Sa Fiurida", costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,3 MW per una potenza complessiva di 31,5 MW, da realizzarsi nella Provincia di Sassari, nel territorio comunale di Erula e delle opere e infrastrutture connesse site anche nei territori comunali di Erula e Tula". Proponente: GRV Wind Sardegna 5 S.r.l.. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Il presente documento di osservazioni è reso quale valutazione tecnica per gli aspetti ambientali di competenza dello scrivente, riferita al procedimento nel quale si inserisce, in concorso con altri pareri resi dagli altri soggetti coinvolti e in tale ottica non riveste alcun carattere vincolante per l'amministrazione chiamata all'emissione del titolo abilitativo o dell'atto finale.

2. INFORMAZIONI GENERALI

Tipo di intervento	L'intervento è ascrivibile alla categoria di cui al punto 2 dell'Allegato II alla Parte II del D.lgs. 152/06 - "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW"
Proponente intervento:	GRV Wind Sardegna 5 S.r.l..
Comune:	Erula, Tula
Provincia:	Provincia di Sassari
Attività:	Produzione di energia da fonti rinnovabili

Con nota prot. n. 34119 del 20/12/2022 (prot. ARPAS n. 46308 del 21/12/2022) il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali della Direzione generale dell'Ambiente della RAS chiede agli Enti in indirizzo i contributi istruttori di competenza.

Questo Dipartimento si esprime per gli aspetti di propria competenza sulla base della documentazione tecnica pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/8939/13157>.



Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, e s.m.i., relativa al progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "Sa Fiurida", costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,3 MW per una potenza complessiva di 31,5 MW, da realizzarsi nella Provincia di Sassari, nel territorio comunale di Erula e delle opere e infrastrutture connesse site anche nei territori comunali di Erula e Tula". Proponente: GRV Wind Sardegna 5 S.r.l..

3. INFORMAZIONI TECNICHE

L'impianto sarà composto da n. 5 aerogeneratori della potenza nominale di 6.3 MW per una potenza complessiva in immissione di 31.5 MW, nonché da tutte le opere e infrastrutture accessorie funzionali alla costruzione ed esercizio della centrale. Gli aerogeneratori saranno ad asse orizzontale, costituiti da un sistema tripala, con generatore di tipo asincrono. Il tipo di aerogeneratore da utilizzare verrà scelto in fase di progettazione esecutiva dell'impianto; le dimensioni previste per l'aerogeneratore tipo sono:

- diametro del rotore pari 170 m,
- altezza mozzo pari a 115 m,
- altezza massima al tip (punta della pala) pari a 200 m.

Gli interventi relativi all'installazione degli aerogeneratori ricadono nei territori di Erula (5 WTG) e Tula (elettrodotti) .

Le opere di utenza per la connessione alla RTN dell'impianto eolico oggetto della presente relazione sono le seguenti:

- N.1 Sottostazione Elettrica di Trasformazione 150/30 kV (SSE AT/MT) da realizzare nel Comune di Tula (SS).;
- N.1 Sottostazione Elettrica di Raccolta 150 kV (SSE AT) da realizzare nel Comune di Tula (SS) adiacente alla SSE AT/MT. Tale Sottostazione Elettrica di Raccolta 150 kV (SSE AT) sarà condivisa con altri produttori interessati;
- Cavidotto AT di collegamento dalla SE RTN 150kV di "Tula" alla nuova Sottostazione Elettrica di Raccolta 150 kV (SSE AT) e condiviso con altri impianti interessati.

4. OSSERVAZIONI

4.1. Componente Biodiversità (Vegetazione, Flora e Fauna)

Il Proponente ha effettuato esclusivamente dei sopralluoghi al fine di valutare lo stato della componente ambientale Flora-Fauna, rimandando ad un monitoraggio da eseguire in ante-operam. La caratterizzazione è da ritenersi pertanto insufficiente, richiamando la necessità di eseguire quanto prima un monitoraggio sito-specifico al fine di individuare presenza di specie per le quali gli impatti delle opere possono manifestare carattere di irreversibilità.

Per quanto riguarda la Componente Flora, Vegetazione ed Ecosistemi, il proponente afferma genericamente che alcune di queste formazioni vegetali saranno interessate dalle fasi del Progetto, ma non produce un'analisi quantitativa delle classi vegetazionali interferite dalle opere, sia in modo



Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, e s.m.i., relativa al progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "Sa Fiurida", costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,3 MW per una potenza complessiva di 31,5 MW, da realizzarsi nella Provincia di Sassari, nel territorio comunale di Erula e delle opere e infrastrutture connesse site anche nei territori comunali di Erula e Tula". Proponente: GRV Wind Sardegna 5 S.r.l.

permanente che temporaneo. Inoltre, non è stata prodotta una quantificazione del numero di esemplari arborei ed arbustivi da espiantare ed eventualmente da reimpiantare. Pertanto, si ritiene opportuno che l'analisi degli impatti sia integrata da tali informazioni.

Per quanto riguarda la Componente Fauna, l'analisi del contesto ambientale si basa su ricerche bibliografiche generiche che non garantiscono l'assenza di interferenze sull'avifauna. Si ritiene opportuno prevedere un'analisi di dettaglio sito specifica supportata da una fase di monitoraggio preliminare al fine di valutare i potenziali impatti significativi su tale componente.

Inoltre, in ordine all'individuazione delle più efficaci ed efficienti misure di mitigazione adottabili per la componente, si propone la consultazione del documento della Commissione Europea C(2020) 7730 (Documento di orientamento sugli impianti eolici e sulla normativa dell'UE in materia Ambientale, Bruxelles, 18/11/2020). Si auspica altresì che tali misure vengano modulate durante la vita utile dell'impianto in relazione agli esiti del monitoraggio.

4.2. Terre e rocce da scavo

Il proponente presenta un documento denominato 55_EOL-SIA-17_PIANO_TERRE_E_ROCCE_DA_SCAVO in cui è compresa una proposta di Piano Preliminare di *Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (art. 24 DPR 120/2017)* che manifesta alcune criticità. Si ricorda che tale Piano deve essere presentato con tutti i suoi contenuti nell'ambito dell'istruttoria di VIA. Si rileva che le attività di scavo comportano la movimentazione di circa 55480 m³ di terre e rocce ed il materiale in esubero è stimato in 6158 m³, che il proponente intende gestire come rifiuto. In realtà non appare chiara la motivazione che per cui tale esubero debba essere gestito come rifiuto considerando che la caratterizzazione ambientale non è stata ancora eseguita.

A tal proposito si evidenzia che le opzioni di gestione delle terre e rocce da scavo in esubero, devono essere definite già in questa fase. Si raccomanda l'adozione di modalità di gestione delle terre e rocce tese a evitare/ridurre al minimo la produzione di rifiuti e a consentirne il loro utilizzo ex-situ come sottoprodotto (ai sensi del DPR 120/2017), ad esempio per l'esecuzione di altre opere o per interventi di ripristino ambientale. Il conferimento in discarica dovrà rappresentare l'ultima alternativa possibile, giustificata dagli esiti della caratterizzazione ambientale. Pertanto se per tale esubero non è previsto il totale riutilizzo in sito, prima della conclusione della procedura di VIA dovrà essere elaborato il Piano di utilizzo ai sensi dell'art. 9 del DPR 120/2017 e dovrà essere eseguita la caratterizzazione ambientale prevista dalla stessa normativa.

Per quanto riguarda la stima totale dei volumi di terre e rocce prodotte nell'ambito degli interventi in oggetto, non si è tenuto conto degli interventi sulla viabilità esistente extra cantiere (esterna), ossia quelli previsti nelle principali arterie stradali che collegano il sito con il porto prescelto per l'arrivo delle componenti del parco. Pertanto si ritiene opportuno inserire i volumi di terre e rocce movimentati



Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, e s.m.i., relativa al progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "Sa Fiurida", costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,3 MW per una potenza complessiva di 31,5 MW, da realizzarsi nella Provincia di Sassari, nel territorio comunale di Erula e delle opere e infrastrutture connesse site anche nei territori comunali di Erula e Tula". Proponente: GRV Wind Sardegna 5 S.r.l.

nell'ambito degli eventuali adeguamenti previsti nella viabilità extra cantiere, nel computo del volume totale di terre e rocce da scavo prodotte.

4.3. Impatti cumulativi

Il Proponente effettua una ricognizione degli altri impianti eolici nell'area di progetto effettuando esclusivamente delle valutazioni di impatto paesaggistico.

E' opportuno che vengano valutati eventuali impatti cumulativi su tutte le componenti ambientali, in particolare Biodiversità (in particolare su avifauna) e Suolo. La valutazione va effettuata oltre che sugli aerogeneratori, anche sul cumulo di tutti gli altri interventi previsti (elettrorodotti, cabine, strade) anche per una complessiva valutazione di consumo di suolo, perdita di naturalità, impatti su specie arboree di pregio, ecc..

Si segnala inoltre che in area poco distante è previsto un altro Parco Eolico ancora in fase istruttoria di VIA denominato "Ischinditta" composto da 9 aerogeneratori ciascuno della potenza nominale di 5,6 MW, per una potenza complessiva di 50,4 MW, ricadente nel territorio comunale di Ozieri (SS), Chiaramonti (SS), Erula (SS) e Tula (SS) in località Monte Sassu, Proponente Società GRVDEP Energia S.r.l (ID_VIP:5371).

4.4. Progetto di Monitoraggio Ambientale

La documentazione prodotta non contiene un elaborato dedicato al Progetto di Monitoraggio Ambientale, ma è presente una breve sezione denominata "Proposta Piani di Monitoraggi" all'interno dello SIA che riporta una proposta generica per le componenti ambientali Fauna, Rumore, Vibrazioni e Paesaggio. Si raccomanda pertanto l'elaborazione di un Progetto di Monitoraggio Ambientale seguendo le *Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.) - Indirizzi metodologici generali (ISPRA)*.

Il PMA dovrà interessare le componenti ambientali Biodiversità (flora, avifauna), Rumore, Acque sotterranee e superficiali e Suolo. Per tali componenti dovranno essere indicate modalità di monitoraggio, frequenze, parametri e motivazioni alla base della scelta dei siti di campionamento. È opportuno che per la matrice acque superficiali il monitoraggio sia indirizzato al controllo degli impatti derivanti sia dalle opere lineari di attraversamento dei corpi idrici, che dai cantieri degli aerogeneratori posti in prossimità dei corpi recettori.

Per l'Avifauna il monitoraggio deve prevedere l'analisi dell'avifauna nidificante (Passeriformi, Non Passeriformi, Rapaci diurni, Rapaci notturni), dell'avifauna migratrice (Rapaci diurni, Passeriformi),



Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "Sa Fiurida", costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,3 MW per una potenza complessiva di 31,5 MW, da realizzarsi nella Provincia di Sassari, nel territorio comunale di Erula e delle opere e infrastrutture connesse site anche nei territori comunali di Erula e Tula". Proponente: GRV Wind Sardegna 5 S.r.l.

dell'avifauna legata agli ambienti umidi laddove eventualmente presenti ed un'indagine sulla presenza di specie in pericolo di estinzione (es. Grifone, Aquila Reale, Occhione).

Riguardo la componente Suolo è opportuno che il Proponente predisponga il monitoraggio della matrice nelle aree di cantiere non impermeabilizzate, laddove sia prevista la sosta di mezzi meccanici o il deposito anche temporaneo di rifiuti o comunque qualunque elemento potenzialmente in grado di rilasciare inquinanti.

Il Progetto di Monitoraggio dovrà specificare anche le misure che il Proponente intende adottare qualora dagli esiti, anche intermedi, dei monitoraggi, emerga il superamento delle soglie di attenzione e di intervento preventivamente individuate sulle diverse componenti ambientali.

Per quanto concerne la componente Rumore si rimanda a quanto vorrà esprimere il competente Ufficio di questa Agenzia.

4.5. Trasporto in sito dei componenti degli aerogeneratori

Dall'analisi della documentazione si rileva l'assenza di indicazioni chiare circa le modalità di trasporto delle componenti degli aerogeneratori nei siti di installazione. Più in particolare, risulta assente la relazione sulla logistica di trasporto delle componenti e consegna presso le aree di cantiere, da operarsi presumibilmente con trasporto speciale. Si dovrà verificare con adeguato approfondimento se la viabilità individuata presenta caratteristiche geometriche e plano-altimetriche compatibili con il trasporto delle componenti più ingombranti degli aerogeneratori (principalmente le pale, singolarmente lunghe circa 60 metri), anche prevedendo modifiche temporanee alla rete. Si ritiene, pertanto, necessario che tale aspetto venga esplicitamente trattato negli elaborati progettuali. Ciò al fine di poter verificare, oltre all'effettiva fattibilità del trasporto, anche l'eventuale sussistenza di eventuali interferenze ambientali anche nelle aree di transito sia durante la fase di consegna in cantiere, sia durante la successiva fase, a fine vita utile, di smontaggio ed eventuale repowering dell'impianto.

4.6. Campi elettromagnetici e Acustica

Si rimanda a quanto espresso dal competente ufficio dell'Agenzia.

5. CONCLUSIONI

Si ritiene che la documentazione progettuale debba essere integrata secondo quanto osservato al capitolo precedente, al fine di fornire un quadro esaustivo funzionale alla valutazione degli impatti derivanti dalla realizzazione dell'opera.



Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "Sa Fiurida", costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,3 MW per una potenza complessiva di 31,5 MW, da realizzarsi nella Provincia di Sassari, nel territorio comunale di Erula e delle opere e infrastrutture connesse site anche nei territori comunali di Erula e Tula". Proponente: GRV Wind Sardegna 5 S.r.l..

I Funzionari Istruttori

S. Canu*
A. Cossu*



La Direttrice del Dipartimento

Rosina Anedda*



* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005